



Arcidiocesi dell'Aquila
Pastorale Giovanile dell'Aquila



presentano

PRIMO PREMIO SAN MASSIMO CONCORSO FOTOGRAFICO PER ASPIRANTI FOTOGRAFI

In occasione della festività di San Massimo, che ricorre il 10 Giugno, la Pastorale Giovanile dell'Aquila promuove il concorso fotografico:

San Massimo: tracce di coraggio

Premessa

La festività di San Massimo, patrono della città dell'Aquila, ha perso il suo impatto nel corso degli anni, tanto che ad oggi l'unica celebrazione che viene sentita e festeggiata più a livello civile che religioso dalla popolazione aquilana è la Perdonanza.

Spesso dimentichiamo quante bellezze offra il nostro territorio, quanti spunti di riflessione anche e soprattutto in relazione alle ricorrenze religiose: abbiamo voluto in tal senso fare un passo avanti nella 'riscoperta' di una delle tante radici della nostra città natale.

Ci affidiamo all'occhio degli artisti, di chi è sempre in grado di vedere 'oltre' una semplice immagine, per riscoprire in particolare questo aspetto della storia di San Massimo: il **coraggio** della fede e della testimonianza, che nella nostra vita assume un **significato più ampio e vasto** a seconda dell'esperienza particolare di ognuno.

La storia

San Massimo, patrono principale della diocesi e della città di L'Aquila, nacque ad Aveia (oggi Fossa) intorno al 228 d.C. da una famiglia cristiana.

Massimo aspirava al sacerdozio e professò la sua fede anche davanti al Prefetto di Aveia, dopo che fu catturato durante la persecuzione di Decio (ottobre 249-novembre 251).

Da una "Passio" conosciamo che a tutte le interrogazioni del preside della città, Massimo rispose senza mai rinnegare la fede in Gesù Cristo, per questo venne disteso sull'eculeo e a lungo torturato, ma inutilmente.

Il preside per dissuaderlo arrivò anche a promettergli sua figlia Cesaria come sposa, ma alla fine ordinò che Massimo fosse gettato dalla rupe più alta detta "Circolo e Torre del Tempio".

Probabilmente in seguito a questo martirio la città di Aveia divenne sede vescovile. Alla distruzione di Aveia le reliquie vennero portate a "Civitas Sancti Maximi" e fu qui che il 10 giugno del 956 l'imperatore Ottone I il Grande e il papa Giovanni XII vennero per venerare le reliquie del santo.

Nel 1256 la sede vescovile e le reliquie vennero spostate a L'Aquila, città appena fondata, e vennero messe nella nuova Cattedrale a lui dedicata.

Cosa fotografare

La foto avrà dunque come tema il sentimento del **coraggio** in tutte le sue più vaste accezioni, individuato in profili, inquadrature e particolari che abbiano però come location i seguenti luoghi simbolo della vita del Santo:

- Fossa e Civita di Bagno;
- Monte Circolo (rupe del martirio);
- Piazza Duomo e la Cattedrale di San Massimo a L'Aquila.

Il soggetto della foto potrà essere di tipo naturale-paesaggistico o antropico (Chiese e monumenti).

Il fotografo si riserverà la facoltà di inserire nella foto particolari esterni (oggetti, persone) qualora lo ritenesse opportuno.

È consentita la post-produzione.

È richiesto un titolo e una breve didascalia.

Regolamento

- ◆ Può partecipare al concorso chi abbia più di 18 anni. Il concorso è riservato ai fotografi dilettanti, sono automaticamente esclusi enti o persone appartenenti all'ambito professionale.
- ◆ Le fotografie dovranno pervenire entro e non oltre il **31 Maggio 2013** ai seguenti indirizzi:

FORMATO DIGITALE: laquilagiovani@gmail.com

FORMATO CARTACEO: [Pastorale Giovanile Diocesi di L'Aquila](#)
[c/o Luigi Totani](#)
[Strada vicinale dell'Aterno, 25](#)
[67100 L'Aquila](#)

Si dovrà indicare nell'email NOME, COGNOME, DATA DI NASCITA e NUMERO DI TELEFONO per essere ricontattati.

- ◆ Le fotografie dovranno essere di dimensioni 20cm x 30cm per un massimo di 4 MB. Il partecipante dovrà tenere una copia dell'originale.
- ◆ Le fotografie verranno giudicate dalla giuria, tempo una settimana, entro il 10 Giugno 2013.
- ◆ Tutte le fotografie saranno esposte durante il periodo della Perdonanza in una mostra fotografica.

Giuria

La giuria sarà composta da ***Paolo Porto, Giancarlo Gentilucci, Danilo Balducci, Don Dino Ingraio, Don Roberto Formenti.***

Premi

Verrà premiato solo **un vincitore**, ovvero colui che presenterà la foto a detta della giuria più in tema e di pertinenza.

Il verdetto della giuria è insindacabile.

Al vincitore verranno conferiti come premi:

- Un buono spesa da 200 euro presso un negozio di strumentazione fotografica;
- Una gigantografia della foto che verrà esposta in Piazza Duomo nel giorno di San Massimo;
- Una targa in ceramica che attesti la vincita del concorso.

A tutti i partecipanti verrà inoltre consegnato un attestato di partecipazione nel corso della premiazione che si terrà alla fine della celebrazione eucaristica il giorno 10 Giugno 2013.